

## Palazzo delle Esposizioni

Da stasera 14 grandi film nella rassegna. Dal vampiro "Nosferatu" a "Lo spaccone" di Paul Newman



# A qualcuno piace classico

### SULLO SCHERMO

Da destra "Nosferatu" di Werner Herzog con Klaus Kinski, "Lo Spaccone" con Paul Newman e sotto il capolavoro di Charlie Chaplin del 1931 "Luci della città". Tutti i film sono ad ingresso gratuito, arrivando un'ora prima

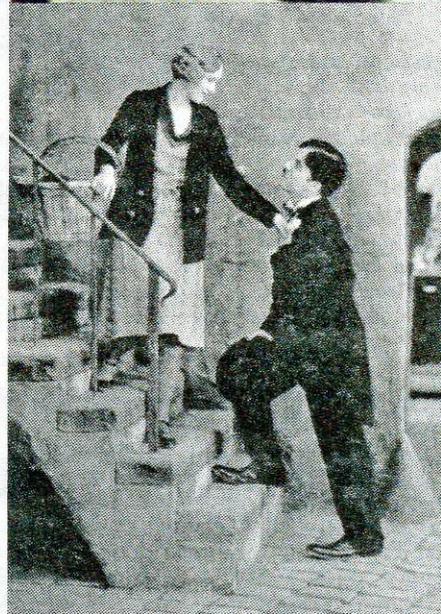
### FRANCO MONTINI

Il cinema sul grande schermo è un'altra cosa. I film di qualità solo se consumate nelle condizioni ottimali, sala buia, impianto acustico adeguato, copie nuove, si possono apprezzare nel loro splendore. Ma recuperare i grandi film del passato su grande schermo è sempre più complicato, per la sparizione di quel circuito di cineclub che un tempo offriva numerose occasioni. Oggi, dopo il primo passaggio in sala, la visibilità dei film è affidata alla rete e ai dvd. Quindi sono rare le opportunità che consentono di vedere sul grande schermo titoli che hanno segnato la storia del cinema.

Per i cinefili l'appuntamento è al Palazzo delle Esposizioni, dove da stasera comincia la sesta edizione di "A qualcuno piace classico" che, con appuntamenti quindicinali il marte-

di, propone, fino al 30 maggio, 14 grandi film: titoli celebri, rarità da cineteca, tutti in copie nuove, e, a seconda dei casi, in originale, con sottotitoli o in versione italiana. L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti. I biglietti si prendono un'ora prima di ogni proiezione, fissata alle 21.

Ad inaugurare la manifestazione stasera sarà Nosferatu, il principe delle tenebre nella versione del 1979, diretta da Werner Herzog con Klaus Kinski. Da un punto di vista temporale, la rassegna abbraccia un lungo arco di tempo, oltre mezzo secolo, comprendendo anche film del muto, come l'indimenticabile Luci della città di Charlie Chaplin del 1931, che sarà proiettato il 6 dicembre, ed arriva fino agli anni '80 con la proiezione di Amadeus di Milos Forman, in programma proprio nella giornata conclusiva. Molto varia la provenienza dei film selezionati. Si passa dal drammati-



co Lo spaccone, 1961, di Roberto Rossen con Paul Newman alla commedia, Scandalo a Filadelfia di George Cukor, 1940, con Katharine Hepburn, Cary Grant e James Stewart, al noir, Donne e veleni di Douglas Sirk, 1948, con Claudette Colbert. Si segnalano Cenere e diamanti, il primo grande film di Andrzej Wajda, 1958, La volpe, fiammeggiante melò di Powell e Pressburger, 1950, Lola Montès, ultimo film e testamento spirituale di Max Ophüls, 1955. Il cinema italiano è rappresentato un unico titolo: Nella città l'inferno di Renato Castellani, 1958, con Anna Magnani e Giulietta Masina, che racconta la storia di una donna, che, ingiustamente accusata, finisce in carcere

**Palazzo delle Esposizioni**, ingresso via Milano 9/a. Stasera ore 21, ingresso libero. Info. [www.lafarfallasulmirino.com](http://www.lafarfallasulmirino.com)

## Palaexpo

### DA "NOSFERATU" A "LO SPACCONO" Classici sullo schermo

Una cavalcata di oltre mezzo secolo fra i cult movies indimenticabili, dal muto fino ad "Amadeus", compongono il cartellone di *A qualcuno piace classico*, tradizionale appuntamento per cinefili giunto alla sesta edizione ed in programma al Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale con appuntamenti quindicinali il martedì alle 21, dal 25 novembre fino al 30 maggio, con ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Le proiezioni sono in copie 35mm restaurate o comunque nuove per godere i titoli nel massimo splendore, sia in originale con sottotitoli, sia in versione italiana. Ad inaugurare la rassegna sarà "Nosferatu, il principe della notte" nella rilettura di Werner Herzog del 1979, con uno strepitoso Klaus Kinsky. Il secondo appuntamento, martedì 8 novembre, sarà con il cinema americano e con "Lo spaccone" di Robert Rossen, protagonista Paul Newman nel ruolo di un ambizioso giocatore di biliardo. Fra i film più curiosi e rari si segnalano il poetico e commovente "Luci della città" di Charles Chaplin; la raffinata ed irresistibile commedia "Scandalo a Filadelfia" di George Cuckor; il provocatorio e polemico "Cener e diamanti" di Andrzej Wajda e per ciò che riguarda il cinema italiano "Nella città l'inferno" di Renato Castellani con una delle più magistrali performance di Anna Magnani.

Franco Montini

● PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI, ingresso scalinata via Milano 9/a. Info: [www.lafarfalla-sulmirino.com](http://www.lafarfalla-sulmirino.com)



Paul Newman in "Lo spaccone"

weetland

binì, adesso con-  
om, il gigante del  
r impiegato dell'a-  
zione quando per  
3ambini, dando vita  
izzata. Inizia così un

IMEDA, ANTARES,  
NON, ATLANTIC DA

edele, Blu Yoshimi,  
Francesco Colella  
tanti, ma una gravi-  
niglia, la scuola, gli  
alti nel buio, prese-  
za, i due attraverso-  
omplicati della loro  
purezza e quello  
ue.

VO, ANDROMEDA  
SARE, MAESTODO,

lego Abatantuono,  
Incesco Mandelli,

na di diventare un  
tanto è impiegato  
pioni Gianni Porini.  
ia sera di fare da  
, Andrea, che quel  
cetta, non immagi-  
nte per lui un party

IC, ANDROMEDA,  
i 20.

McGregor, Dakota  
uba, Molly Parker  
del Premio Pulitzer,  
"Svedese", un uomo  
i, carriera, soldi, una  
nbina. Il suo mondo  
sciente compie un  
na vittima. Com'è  
scaduta proprio alla  
mericano?

IO CESARE, KING,  
AL FIAMMA IN V.O.

age, Sarah Wayne  
Stephen McHattie  
durante una parata